



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

2 novembre 2013

Il CMI per i defunti

Dopo la Solennità di Tutti i Santi, la Chiesa celebra i Fedeli defunti. Pregare per i morti è un atto di carità, specialmente quello di andarli a visitare al cimitero. E' importante pregare non solo per i nostri cari, ma per tutti i defunti, anche per quelli ormai abbandonati e quelli sepolti all'estero. Anche loro hanno bisogno delle nostre preghiere. Ma bisogna fare di tutto perché chi è passato all'altra vita sia stato trattato con amore e dignità in questa parentesi. Non è il caso di due Re e due Regine d'Italia che aspettano in Egitto ed in Francia degna sepoltura nel Pantheon di Roma. Ricordarsi dei nostri cari quando non sono con noi, è tardivo. I morti, vanno rispettati prima di tutto in vita. Se ci ricordassimo che alla fine anche noi saremo con loro, diminuirebbero le tante ingiustizie e cattiverie.



Eugenio Armando Dondero